



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 10-07-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (25 GIUGNO 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 25.06.2025: **n. 39, n. 40, n. 41, n. 42, n. 43, n. 44, n. 45.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 25.06.2025: **n. 39, n. 40, n. 41, n. 42, n. 43, n. 44, n. 45.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 17-07-2025

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 09-07-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.156 DEL 07/07/2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE"

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 con i relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 156 del 07/07/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con applicazione di avanzo di amministrazione";

Considerato che la richiamata delibera oggetto del presente atto di ratifica è stata assunta in via d'urgenza della Giunta Comunale per consentire di intraprendere le iniziative necessarie all'attuazione degli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale come sopra esposti;

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 07/07/2025, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con applicazione di avanzo di amministrazione";

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 07/07/2025, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con applicazione di avanzo di amministrazione".



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 09-07-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.156 DEL 07/07/2025 AVENTE AD OGGETTO:
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027
CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regularità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 09-07-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.156 DEL 07/07/2025 AVENTE AD OGGETTO:
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027
CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 18 del 04-07-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2025	800.000,00	3.934.021,13	335.000,00	0,00	4.269.021,13
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
U	06.01-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	2.710.000,00	3.116.178,19	0,00	235.000,00	3.351.178,19
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	1.437.807,73	1.559.118,39	0,00	235.000,00	1.794.118,39
U	07.01-1.04	Trasferimenti correnti	2025	158.200,00	353.944,60	0,00	9.000,00	362.944,60
			2026	Tot. proposte prec. 188.200,00	175.971,99	0,00	0,00	175.971,99
			2027	Tot. proposte prec. 148.200,00	130.050,00	0,00	0,00	130.050,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	197.855,09	383.884,49	0,00	9.000,00	392.884,49
U	10.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	2.310.015,50	6.295.555,06	0,00	100.000,00	6.395.555,06
			2026	Tot. proposte prec. 1.060.015,50	1.060.015,50	0,00	0,00	1.060.015,50
			2027	Tot. proposte prec. 1.960.015,50	1.960.015,50	0,00	0,00	1.960.015,50
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	3.622.588,55	4.299.135,11	0,00	100.000,00	4.399.135,11
U	12.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	465.500,00	465.500,00	0,00	-9.000,00	456.500,00
			2026	Tot. proposte prec. 445.500,00	445.500,00	0,00	0,00	445.500,00
			2027	Tot. proposte prec. 445.500,00	445.500,00	0,00	0,00	445.500,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	588.109,39	524.737,34	0,00	-9.000,00	515.737,34

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 18 del 04-07-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
S A L D I			Anno	ENTRATE		USCITE		Differenza
			2025	335.000,00		335.000,00		0,00
			2026	0,00		0,00		0,00
			2027	0,00		0,00		0,00
			Cassa	0,00		335.000,00		-335.000,00

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 22 del 4 luglio 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2025/2027 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che:

- il dirigente dell'Area economico finanziaria ha redatto la variazione sulla base di quanto richiesto dal dirigente:
 - dell'Area Progettazione territoriale e urbana per applicazione di avanzo vincolato;
 - dell'Area Servizi alla persona e di Polizia locale:
- l'urgenza è motivata dalla necessità di consentire in tempi brevi l'approvazione del Piano di Fattibilità Tecnico Economica del Campo di Atletica in Loc. Le Piane, per consentire la realizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria agli immobili del Patrimonio Comunale nonché per assicurare il finanziamento di eventi estivi che avranno luogo entro breve nella loc. turistica di Porto Ercole.

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2025 /2027;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs 267/2000 art. 175 c. 4 si segnala che la presente variazione debba essere ratificata a pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio 4 luglio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Giomi

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Rag. Pietro Giomi, is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 15-07-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI I BENI E SERVIZI 2025/2027

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visti:

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visti altresì:

l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.

l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Vista nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025/2027, ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 20/12/2024;

Considerato

che il documento unico di programmazione contiene al suo interno il programma triennale delle opere pubbliche ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, per alcune delle opere contenute nel suddetto programma è necessario modificarne l'importo e, conseguentemente, incrementarne o mutarne il finanziamento;

altresì che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, si ritiene necessario aggiornare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

che si rende necessario modificare il Documento Unico di Programmazione nella Sezione Operativa - Seconda Parte:

7 – Gli investimenti, riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche;

8 – Servizi e forniture, riguardante il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2025/2027 nella Sezione Operativa - Seconda Parte –
 - 7 – Gli investimenti, come da allegato da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 8 – Servizi e forniture, riguardante il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 15-07-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI I BENI E SERVIZI 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regularità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 21-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 15-07-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI I BENI E SERVIZI 2025/2027

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 21-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,678,000.00	7,490,000.00	6,900,000.00	23,068,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	1,800,000.00	3,200,000.00	5,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9,660,000.00	7,000,000.00	0.00	16,660,000.00
stanziamenti di bilancio	5,837,000.00	1,600,000.00	1,000,000.00	8,437,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	24,675,000.00	17,890,000.00	11,100,000.00	53,665,000.00

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b-1) cause tecniche protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b-2) cause tecniche presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corresponsivo ex art.302 comma 1 lett.a) e all.1.6 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale
Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione
Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione
Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anno della prima attuazione del progetto di intervento (4)	Responsabile Unico del Progetto (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (8)	Codice Isint			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (9) (Tabella 0.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella 0.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammonti successivi	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Stesura integrale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo	Apporto di capitali privati (11)			
																		Importo	Tipologia (Tabella 0.4)						
L010436003020000001	01		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strade	Manutenzione ordinaria ordinaria e strade	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00					
L010436003020000002	02		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	03.31 - Culti	Realizzazione nuovi locali nei centri comunitari	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00					
L010436003020000003	03		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.02 - Aeroporti	Allestimento PPP Porto Ercole	2	4.190.000,00	6.580.000,00	6.580.000,00	0,00	17.150.000,00	0,00					
L010436003020000004	04		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	03.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Pista atletica Long La Piana	2	2.185.000,00	0,00	0,00	0,00	2.185.000,00	0,00					
L010436003020000005	05		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	03.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione Porto Ercole	2	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00					
L010436003020000006	06		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione campo sportivo Porto Ercole - 2° stadio	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00					
L010436003020000007	07		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.02 - Aeroporti	Massa in stinzione Porto Ercole	2	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	4.960.000,00	1			
L010436003020000008	08		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Percorsi	03.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione su area pedonale nel centro storico di Porto Ercole - 1° stadio	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
L010436003020000009	09		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di ristrutturazione Porto Ercole	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
L010436003020000010	10		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Lavori di riqualificazione Porto Ercole	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
L010436003020000011	11		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Ripavimentazione e allargamento sede stradale Via Santo Stefano, Via Centro e Via Duomo	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00					
L010436003020000012	12		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	03.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione campo sportivo Marittima	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00					
L010436003020000013	13		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.02 - Aeroporti	Ripavimentazione L. 1° stadio Porto Ercole - 1° stadio	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00					
L010436003020000014	14		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.02 - Aeroporti	Ripavimentazione L. 2° stadio Porto Ercole - 2° stadio	2	0,00	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00					
L010436003020000015	15		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Realizzazione Strada Pomerania di collegamento	2	3.050.000,00	0,00	0,00	0,00	3.050.000,00	0,00					
L010436003020000016	16		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Percorsi	03.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripavimentazione Area Funeraria	2	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	9.700.000,00	1			
L010436003020000017	17		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strade	Ripavimentazione Strada Ercoli	2	0,00	500.000,00	1.400.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00					
L010436003020000018	18		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restaurazione S. Barbara	2	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00					
L010436003020000019	19		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Lavori di ripavimentazione Via Duomo	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					
L010436003020000020	20		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Ripavimentazione pista ciclabile esistente - 1° stadio	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					
L010436003020000021	21		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Ripavimentazione pista ciclabile esistente - 2° stadio	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00					
L010436003020000022	22		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	03.08 - Sociali e scolastiche	Ripavimentazione asfalto su strada esistente a Porto Ercole	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	9			
L010436003020000023	23		2025	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Realizzazione Parcheggio Via delle Buche Porto Ercole	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno della prima rata, quale si intende di cui viene data precedenza di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto Funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Isola			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore a cui appartiene l'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Intervento aggiuntivo a carico e a riparto di bilancio del programma (12) (Tabella D.4)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali rimborsi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Riscadenza temporale utile per l'utilizzo dell'importo stanziamento dedicato da contributo di altro	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L011436003020000004	24		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Realizzazione perimetrazione e asfalto in Piazza dei Pioni, indicata dal Piano urbanistico a via Garibaldi	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000005	25		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauri Porta Serrone e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000006	26		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		04 - Ristrutturazione	04.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione laboratorio ex CNR - lotto 1	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000007	27		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		04 - Ristrutturazione	04.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione laboratorio ex CNR - lotto 2	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000008	28		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	Realizzazione alloggi di emergenza	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000009	29		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione viabilità in Loc. Turchese	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		800.000,00	9		
L011436003020000010	30		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Manutenzione straordinaria via acquedotti Longobardi	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000011	31		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	Realizzazione perimetrazione 4 isolamenti Corso Umberto 1 - 1° lotto	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000012	32		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione viabilità in Loc. Pisanelli	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000013	33		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	Ripavimentazione e riqualificazione strada Via Murat	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L011436003020000014	34		2020	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	003	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Strada	RIQUALIFICAZIONE LIME NAVIGAZIONE E PORTO DI STERANDI	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
Totale:															24.475.000,00	17.990.000,00	11.100.000,00	0,00	53.965.000,00	0,00		16.880.000,00			

Note:
(1) Codice Intervento: "L" = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno. Il numero indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (gli interventi 3) comma 5 dell'allegato 1 al codice
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1 al codice
(6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1 al codice
(8) A seconda dell'articolo 3 comma 5 dell'allegato 1 al codice, in caso di derivazione di spesa da un'altra spesa, l'importo comprende gli oneri per la realizzazione dell'opera e per la realizzazione, qualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8 dell'allegato 1 al codice, nel quale le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
C3 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento C3 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
C4 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. risorse di progetto
2. interventi di costruzione e gestione
3. opere infrastrutturali
4. servizi infrastrutturali e di appoggio
5. strutture temporanee
6. interventi di manutenzione
7. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.2 comma 9 lettera b) dell'allegato 1 al codice
2. modifica ex art.2 comma 9 lettera c) dell'allegato 1 al codice
3. modifica ex art.2 comma 9 lettera d) dell'allegato 1 al codice
4. modifica ex art.2 comma 9 lettera e) dell'allegato 1 al codice
5. modifica ex art.2 comma 9 lettera f) dell'allegato 1 al codice
6. modifica ex art.2 comma 9 lettera g) dell'allegato 1 al codice

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00124360538202500001		Manutenzione patrimonio comunale e strade	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	600,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500002		Realizzazione nuovi locali nei cimiteri comunali	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500003		Abitazione PRP Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	4,150,000.00	17,150,000.00	ADN	2	Si	Si	5				
L00124360538202500004		Porta atletica Loc. Le Piane	VILLANI ALESSANDRO	2,185,000.00	2,185,000.00	CCP	2	Si	Si	5				
L00124360538202500005		Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	VILLANI ALESSANDRO	1,150,000.00	1,150,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500006		Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole - 2° stadio	VILLANI ALESSANDRO	260,000.00	260,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500007		Messa in sicurezza Porto Pisanella	VILLANI ALESSANDRO	5,000,000.00	5,000,000.00	ADN	2	Si	Si	5				
L00124360538202500008		Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano - 1° stadio	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500009		Lavori di ristrutturazione Forte Stella	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500010		Lavori di riqualificazione Fortezza Spagnola	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500011		Ripavimentazione e risarcimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Orabonito	VILLANI ALESSANDRO	500,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500012		Riqualificazione campo sportivo Manciana	VILLANI ALESSANDRO	800,000.00	800,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500013		Riqualificazione L.go mare Porto Ercole - 1° stadio	VILLANI ALESSANDRO	460,000.00	460,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500014		Riqualificazione L.go mare Porto Ercole - 2° stadio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	440,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500015		Realizzazione Strada Panoramica di collegamento	VILLANI ALESSANDRO	3,050,000.00	3,050,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500016		Riqualificazione Area Aeronautica	VILLANI ALESSANDRO	5,000,000.00	10,000,000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500017		Riqualificazione Siliupetto	VILLANI ALESSANDRO	0.00	1,900,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500018		Bastione S.Barbara	VILLANI ALESSANDRO	620,000.00	620,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500019		Lavori di impiantabilizzazione Via Benelli	VILLANI ALESSANDRO	0.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500020		Riqualificazione pista ciclabile esistente - 1° stadio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500021		Riqualificazione pista ciclabile esistente - 2° stadio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500022		Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0.00	1,200,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500023		Realizzazione Parcheggio Via delle Buche Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600,000.00	URB	2	Si	Si	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.6)
											codice AUSA	denominazione		
L00124360538202500024		Rilascio pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovazzo a via Garibaldi	VILLANI ALESSANDRO	0.00	500.000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00124360538202500025		Restauo Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porta Ercole Vecchio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	300.000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500026		Restrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	VILLANI ALESSANDRO	0.00	300.000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500027		Restrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	VILLANI ALESSANDRO	0.00	350.000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500028		Realizzazione alloggi di emergenza	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600.000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500029		Realizzazione rotatoria in Loc. Terranova	VILLANI ALESSANDRO	0.00	800.000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500030		Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	VILLANI ALESSANDRO	0.00	500.000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500031		Rilascio pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - il stralzo	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600.000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500032		Realizzazione rotatoria in Loc. Puzzanello	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600.000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00124360538202500033		Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	VILLANI ALESSANDRO	0.00	400.000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00124360538202500034		RIGUALIFICAZIONE LGM NAVIGATORI DI PORTO S. STEFANO	VILLANI ALESSANDRO	500.000.00	500.000.00	CPA	2	Si	Si	1				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
 (1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propeudeico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'art.17 al codice
 (2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

Tabella E.1
 ADN - Adempimento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COOP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 6. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
VILLANI ALESSANDRO

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	648,649.97	470,000.00	470,000.00	1,588,649.97
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	625,109.29	1,034,498.00	1,034,498.00	2,694,105.29
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,273,759.26	1,504,498.00	1,504,498.00	4,282,755.26

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di un lavoro, fornitura e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui rispetto l'intervento è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
500104360030202000001	2025		1		No	IT01A	Servizi	38000000-4	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE ELETTRONICI	2	SCOTTO RITA	36	Si	56,000.00	56,000.00	56,000.00	0.00	168,000.00	0.00					
500104360030202000002	2025		1		No	IT01A	Servizi	72000000-6	SERVIZIO ACCERTAMENTO VERBALE	2	SCOTTO RITA	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
500104360030202000003	2025		1		No	IT01A	Servizi	77300000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINANZA VERDE PUBBLICO	2	VILLANI ALESSANDRO	12	Si	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00					
500104360030202000004	2025		1		No	IT01A	Servizi	80100000-8	GERIONE AGLI INDO	2	COVITTO ANTONIETTA	36	Si	174,029.29	348,058.00	348,058.00	0.00	870,145.29	0.00					
500104360030202000005	2025		1		No	IT01A	Servizi	85311200-4	ASSISTENZA DISABILI	2	COVITTO ANTONIETTA	12	Si	75,000.00	200,200.00	200,200.00	0.00	475,400.00	0.00					
500104360030202000006	2025		1		No	IT01A	Servizi	80130000-8	TRASPORTI SCOLASTICI	2	COVITTO ANTONIETTA	36	No	245,000.00	245,000.00	245,000.00	0.00	735,000.00	0.00					
500104360030202000007	2025		1		No	IT01A	Servizi	35572000-2	RIFEZIONE SCOLASTICA	2	COVITTO ANTONIETTA	36		55,080.00	165,240.00	165,240.00	0.00	385,560.00	0.00					
500104360030202000008	2025		1		No	IT01A	Servizi	80100000-8	SERVIZIO BUS NAUTICE	2	SCOTTO RITA	36	Si	268,649.97	90,000.00	90,000.00	0.00	448,649.97	0.00					
														2,273,759.26 (13)	1,504,498.00 (13)	1,504,498.00 (13)	0.00 (13)	4,282,756.26 (13)	0.00 (13)					

Note:
 (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cd. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripetuta la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV445 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
 (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
 (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
TACCIOLI STEFANO

(1) breve descrizione dei motivi

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 25 del 18 luglio 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di delibera ad oggetto: "VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI – PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027"

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025/2027 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19/07/2024;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 20.12.2024;

Considerato che la proposta di delibera sopra richiamata è stata formulata al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione in merito:

- a opere pubbliche da realizzare rimodulando ed incrementando l'importo di alcune delle opere pubbliche contenute nel piano attualmente in essere e conseguentemente aumentarne o modificarne il finanziamento;
- a nuovi servizi che si intende realizzare nell'anno in corso da inserire nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 67/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 267/00,

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 18 luglio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 51 DEL 15-07-2025

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa che in ambito al rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

Visto che

- nel corso dell'esercizio l'ente ha adottato variazioni di bilancio che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;
- quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024.
- in ambito di monitoraggio del saldo di cassa, e dell'andamento monetario della gestione si palesa una situazione non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrando tra i vigenti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019,
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre.

- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio n-1, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tutt'ora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente. Ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato"

Considerato che risultano segnalati debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità (all'ordine del giorno della stessa seduta di consiglio comunale in cui viene posta in approvazione la salvaguardia degli equilibri di bilancio) a cui viene data copertura nella variazione di assestamento attraverso l'applicazione di avanzo libero.

Considerata la delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Variazione al DUP 2025/2027 nella sezione operativa- parte investimenti – programma annuale e triennale opere pubbliche e programma triennale acquisti di beni e servizi 2025/2027" posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data odierna;

Considerata, altresì, la variazione di assestamento predisposta secondo le esigenze dell'Ente e delle relazioni dei Dirigenti delle varie aree secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

il bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 20/12/2024 e n. 93 del 20/12/2024 ai sensi di legge;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente,

Acquisiti

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del dirigente dell'Area Economico Finanziaria espresso ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, espresso dall'organo unico di revisione;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio; sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 oltre quelli segnalati per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità (all'ordine del giorno della stessa seduta di consiglio comunale in cui viene posta in approvazione la salvaguardia degli equilibri di bilancio) a cui viene data copertura nella

variazione di assestamento attraverso l'applicazione di avanzo libero;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

2. Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate:

la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello;

il risultante prospetto comprovante la sussistenza degli equilibri di bilancio;

3. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri:

del dirigente Area economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

dell'organo unico di revisione;

Inoltre, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'ente, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 51 DEL 15-07-2025

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 24-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 51 DEL 15-07-2025

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 24-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

C.F. 00124360538

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2025
(artt.175, c 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000) Relazione Tecnico Finanziaria

Il dirigente Finanziario

1) Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del rendiconto 2024

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 99 del 20 dicembre 2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 sono state assunte le seguenti variazioni di Bilancio:

del	denominazione	num . atto	tipo atto	del	
01/01/2025	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)	26	D. GIUNTA	21/02/2025	
24/02/2025	BILANCIO 2025-2027 - VARIAZIONI DELLA DOTAZIONE DI CASSA ANNUALITA' 2025 - ART.175, COMMA 5-BIS, LETT.D) T.U.E.L.	29	D. GIUNTA	25/02/2025	
21/03/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	51	D. GIUNTA	25/03/2025	Ratificata dal CC con delibera n. 17 del 18/04/2025

10/04/2025	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)	20	D. CONS	18/04/2025	
06/05/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	102	D. GIUNTA	08/05/2025	Ratificata dal CC con delibera n. 33 del 28/05/2025
10/06/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	129	D. GIUNTA	12/06/2025	Ratificata dal CC con delibera n. 41 del 25/06/2025

Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18/04/2025 e si è chiuso con un risultato di amministrazione pari a € 17.904.931,08 così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.908.976,78
RISCOSSIONI	(+)	7.658.711,40	22.390.085,19	30.048.796,59
PAGAMENTI	(-)	6.469.971,32	22.671.380,25	29.141.351,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.816.421,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.816.421,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.651.312,01	5.797.232,87	16.448.544,88
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				40.136,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.483.282,52	5.082.608,06	6.565.890,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			501.045,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.293.099,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			17.904.931,08
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				8.344.664,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				116.941,99
Fondo contenzioso				600.000,00
Altri accantonamenti				441.916,09
			Totale parte accantonata (B)	9.503.522,72
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.837.975,60
Vincoli derivanti da trasferimenti				286.048,13
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				1.035.884,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	3.159.908,19
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	454.214,32
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	4.787.285,85
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1) L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatori al bilancio di previsione.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”.*

Si ritiene che l'Ente possa sicuramente garantire il risultato di competenza non negativo (w1) e rispettare anche l'equilibrio di bilancio (w2).

3) L'assestamento generale di bilancio

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. 23531 del 13/06/2025 la scrivente ha chiesto a tutti i dirigenti di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta Comunale n. 26 del 21/02/2025) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 10.050.305,81	Titolo I	€. 3.586.735,15
Titolo II	€. 183.977,84	Titolo II	€. 2.200.225,11
Titolo III	€. 2.291.741,68	Titolo III	€. 0
Titolo IV	€. 1.968.472,31	Titolo IV	€. 74.066,14
Titolo V	€. 0	Titolo VII	€. 704.864,18
Titolo VI	€. 1.862.240,12		
Titolo IX	€. 91.807,12		
TOTALE	€. 16.448.544,88	TOTALE	€. 6.565.890,58

Alla data del 01/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.158.890,68 (13,13%);
- pagati residui passivi per un importo pari a € 3.759.383,62 (57,26%).

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi sono emerse situazioni che hanno reso necessario intervenire con le variazioni riepilogate alle pagine precedenti.

Non si è reso necessario fare dei prelevamenti dal Fondo di riserva o dal Fondo di riserva di cassa.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei crono – programmi dei lavori pubblici, in base alla quale sono confermati i crono – programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data dell'1/1/2025 ammontava a € 10.816.421,80 ed alla data del 01/07/2025 risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	€ 10.816.421,80
Riscossioni	€ 10.596.125,62
Pagamenti	€ <u>13.431.761,97</u>
Fondo cassa al 01/07/2025	€ 7.980.785,45

L'ente nel corso dell'esercizio 2025 non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che: gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo. Si evidenzia che i tempi medi di pagamento del II trimestre 2025, così come pubblicati in Amministrazione trasparente sono pari a – 15, cioè l'Ente paga in 15 giorni rispetto ai 30 giorni previsti dal D. Lgs. 231/2002.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 8.344.664,64

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

In sede di salvaguardia:

- Si è ridotto lo stanziamento relativo agli oneri urbanizzazione, condono e relative sanzioni per complessivi € 520.000,00 con conseguente riduzione del relativo fondo di € 26.000,00

Le risultanze sono riepilogate nella tabella che segue:

ENTRATA	STANZIAMENTO PREVISTO BILANCIO	VARIAZIONE STANZIAMENTO	% FCDE	VARIAZIONE FCDE
Oneri urbanizzazione condoni e relative sanzioni	2.300.000,00	-520.000,00	5%	-26.000,00

Per gli esercizi 2026 e 2027 non sono state fatte variazioni al Fondo crediti dubbia esigibilità.

4.5 - La spesa del personale

In fase di Salvaguardia l'Amministrazione ha inteso diminuire lo stanziamento di alcuni capitoli di Bilancio che in via prospettica al 31/12 presentano risorse eccedenti sia per mobilità avvenute in corso di esercizio e non ricoperte, sia per assunzioni che dovevano essere realizzate nei primi mesi dell'anno ma che solo da agosto in poi verranno effettuate.

L'Ente continua a rispettare quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater che dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di*

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Il Comune di Monte Argentario anche tenendo della riduzione della spesa per il personale continua a rispettare il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

4.6) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Risultano segnalati debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità (all'ordine del giorno della stessa seduta di consiglio comunale in cui viene posta in approvazione la salvaguardia degli equilibri di bilancio) per un importo complessivo di circa €6.000,00 a cui viene data copertura nella variazione di assestamento attraverso l'applicazione di avanzo libero.

4.7) Applicazione avanzo

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 ha previsto l'utilizzo di una quota vincolata per finanziamenti per € 800.000,00 per la realizzazione del Campo di Atletica in Loc. Le Piane.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024.

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni effettuati sia in sede di bilancio di previsione che di gestione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 compresa la variazione di assestamento generale:

Tipologia avanzo	Importo	UTILIZZO	titolo
Avanzo accantonato	30.000,00	Debiti Fuori Bilancio	I

Avanzo Vincolato per legge	657.563,17	Oneri , condoni e relative sanzioni	II
	31.347,25	Salario accessorio	I
	44.301,79	TARI - reimpiego	I
	122.000,00	Reimpiego parcometri	I
	100.000,00	Reimpiego cds	II
	80.000,00	Reimpiego cimiteri	II
Avanzo Vincolato per trasferimenti	1.555,58	Vigilanza seggi elettorali	I
	49.253,34	Contributo asilo nido	I
Avanzo Vincolato per finanziamenti	1.035.000,00	Campo Atletica Le Piane	II
Avanzo Destinato	200.000,00	Manutenzioni patrimonio comunale	
Avanzo disponibile	78.000,00	Oneri Amministratori	I
	500.000,00	Lungomare P.S.S.	II
	800.000,00	Campo Sportivo P.S.S.	II
	200.000,00	Loculi Cimiteriali	II
	40.000,00	Messa in sicurezza Pilarella	II
	50.000,00	Emergenza abitativa	II
	100.000,00	Indennizzi, espropri e acquisizioni	II
	250.000,00	Beni mobili	II
	1.350.000,00	Panoramica	II
	50.000,00	Revisione Straordinaria Inventari	I
	6.000,00	Debiti fuori Bilancio	I

CONCLUSIONI

In considerazione della istruttoria effettuata lo scrivente esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico - contabile della proposta, e certifica:

- che la **gestione di competenza** rispetta l'equilibrio economico-finanziario;
- che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un equilibrio generale;
- che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio;
- che il **Fondo crediti dubbia esigibilità** è adeguato in considerazione delle entrate previste in bilancio;
- Risultano segnalati debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità (all'ordine del giorno della stessa seduta di consiglio comunale in cui viene posta in approvazione la salvaguardia degli equilibri di bilancio) per un importo complessivo di circa €6.000,00 a cui viene data copertura nella variazione di assestamento attraverso l'applicazione di avanzo libero.

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dr. Stefano Taccioli



Firmato digitalmente da:

Taccioli Stefano

Firmato il 15/07/2025 15:24

Seriale Certificato: 4603433

Valido dal 09/06/2025 al 09/06/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.816.421,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		501.045,14	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.920.985,52 0,00	23.004.809,97 0,00	22.969.809,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		24.830.454,95 0,00 3.603.440,68	22.097.234,89 0,00 2.963.379,68	22.021.752,35 0,00 2.963.379,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		574.335,27 266.067,10 0,00	424.559,58 119.000,00 0,00	346.042,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			17.240,44	483.015,50	602.015,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		412.457,96 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		566.067,10 266.067,10	419.000,00 119.000,00	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		995.765,50	902.015,50	902.015,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		5.362.563,17		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.293.099,88	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.011.397,71	11.490.000,00	10.980.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		566.067,10	419.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		995.765,50	902.015,50	902.015,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		24.096.759,16 0,00	11.973.015,50 0,00	11.582.015,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	412.457,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-412.457,96	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2025	4.369.021,13	1.676.000,00	6.045.021,13			
			2026	0,00	0,00	0,00			
			2027	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2025	17.025.973,00	240.489,00	17.266.462,00	16.178.222,93	240.489,00	16.418.711,93
			2026	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
			2027	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
TOTALE TITOLO 1			2025	17.025.973,00	240.489,00	17.266.462,00	16.178.222,93	240.489,00	16.418.711,93
			2026	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
			2027	16.362.973,00	0,00	16.362.973,00			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2025	679.654,97	19.060,90	698.715,87	829.654,37	19.060,90	848.715,27
			2026	443.504,00	0,00	443.504,00			
			2027	444.256,00	0,00	444.256,00			
TOTALE TITOLO 2			2025	960.937,97	19.060,90	979.998,87	1.110.937,37	19.060,90	1.129.998,27
			2026	724.787,00	0,00	724.787,00			
			2027	725.539,00	0,00	725.539,00			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2025	5.106.236,00	-709.295,00	4.396.941,00	5.396.529,74	-709.295,00	4.687.234,74
			2026	4.177.236,00	50.752,00	4.227.988,00			
			2027	4.177.236,00	0,00	4.177.236,00			
Tipologia	400	Altre entrate da redditi da capitale	2025	145.000,00	11.653,00	156.653,00	145.000,00	11.653,00	156.653,00
			2026	145.000,00	0,00	145.000,00			
			2027	145.000,00	0,00	145.000,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2025	610.469,65	10.500,00	620.969,65	981.753,65	69.148,74	1.050.902,39
			2026	523.061,97	0,00	523.061,97			
			2027	548.061,97	0,00	548.061,97			
TOTALE TITOLO 3			2025	7.147.705,65	-687.142,00	6.460.563,65	8.159.295,17	-628.493,26	7.530.801,91
			2026	5.866.297,97	50.752,00	5.917.049,97			
			2027	5.881.297,97	0,00	5.881.297,97			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2025	10.858.523,32	32.203,39	10.890.726,71	6.662.427,92	32.203,39	6.694.631,31
			2026	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00			
			2027	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00			
Tipologia	500	Altre entrate in conto capitale	2025	2.300.000,00	-520.000,00	1.780.000,00	2.300.000,00	-520.000,00	1.780.000,00
			2026	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00			
			2027	1.580.000,00	0,00	1.580.000,00			
TOTALE TITOLO 4			2025	15.999.194,32	-487.796,61	15.511.397,71	11.142.427,92	-487.796,61	10.654.631,31

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA			
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE		ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			2026	9.690.000,00	0,00	9.690.000,00			
			2027	7.780.000,00	0,00	7.780.000,00			
TITOLO 6	Accensione Prestiti								
Tipologia	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2025	1.000.000,00	-500.000,00	500.000,00	13.540,00	0,00	13.540,00
			2026	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00			
			2027	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00			
TOTALE TITOLO 6			2025	1.000.000,00	-500.000,00	500.000,00	13.540,00	0,00	13.540,00
			2026	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00			
			2027	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2025	53.271.307,09	260.611,29	53.531.918,38	51.487.217,37	-856.739,97	50.630.477,40
			2026	38.418.387,97	50.752,00	38.469.139,97			
			2027	37.924.139,97	0,00	37.924.139,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	1	Organi istituzionali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	976.361,75	-16.800,00	959.561,75	1.008.920,31	-16.800,00	992.120,31
			2026	871.961,75	0,00	871.961,75			
			2027	871.961,75	0,00	871.961,75			
Totale Programma 1			2025	976.361,75	-16.800,00	959.561,75	1.008.920,31	-16.800,00	992.120,31
			2026	871.961,75	0,00	871.961,75			
			2027	871.961,75	0,00	871.961,75			
Programma	2	Segreteria generale							
Titolo	1	Spese correnti	2025	519.568,18	-37.866,49	481.701,69	552.720,37	-37.866,49	514.853,88
			2026	550.522,05	0,00	550.522,05			
			2027	550.924,55	0,00	550.924,55			
Totale Programma 2			2025	519.568,18	-37.866,49	481.701,69	575.720,37	-37.866,49	537.853,88
			2026	550.522,05	0,00	550.522,05			
			2027	550.924,55	0,00	550.924,55			
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo	1	Spese correnti	2025	1.448.494,36	-1.955,27	1.446.539,09	2.117.507,33	-4.000,00	2.113.507,33
			2026	1.119.975,97	0,00	1.119.975,97			
			2027	1.122.731,97	0,00	1.122.731,97			
Totale Programma 3			2025	1.448.494,36	-1.955,27	1.446.539,09	2.117.507,33	-4.000,00	2.113.507,33
			2026	1.119.975,97	0,00	1.119.975,97			
			2027	1.122.731,97	0,00	1.122.731,97			
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	228.060,37	-3.000,00	225.060,37	370.563,84	-3.000,00	367.563,84
			2026	213.060,37	0,00	213.060,37			
			2027	213.060,37	0,00	213.060,37			
Totale Programma 4			2025	228.060,37	-3.000,00	225.060,37	370.563,84	-3.000,00	367.563,84
			2026	213.060,37	0,00	213.060,37			
			2027	213.060,37	0,00	213.060,37			
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	477.150,00	94.110,00	571.260,00	588.495,68	94.110,00	682.605,68
			2026	296.750,00	0,00	296.750,00			
			2027	296.750,00	0,00	296.750,00			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2025	4.826.378,77	-362.000,00	4.464.378,77	3.632.084,06	0,00	3.632.084,06

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	2.311.000,00	0,00	2.311.000,00			
		2027	550.000,00	0,00	550.000,00			
	Totale Programma 5	2025	5.303.528,77	-267.890,00	5.035.638,77	4.220.579,74	94.110,00	4.314.689,74
		2026	2.607.750,00	0,00	2.607.750,00			
		2027	846.750,00	0,00	846.750,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2025	900.713,42	91.407,99	992.121,41	1.180.110,84	91.407,99	1.271.518,83
		2026	781.891,74	0,00	781.891,74			
		2027	781.891,74	0,00	781.891,74			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	0,00	32.203,39	32.203,39	24.000,00	32.203,39	56.203,39
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 6	2025	900.713,42	123.611,38	1.024.324,80	1.204.110,84	123.611,38	1.327.722,22
		2026	781.891,74	0,00	781.891,74			
		2027	781.891,74	0,00	781.891,74			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2025	316.000,00	-18.500,00	297.500,00	322.068,00	-18.500,00	303.568,00
		2026	310.000,00	0,00	310.000,00			
		2027	310.000,00	0,00	310.000,00			
	Totale Programma 7	2025	316.000,00	-18.500,00	297.500,00	337.689,42	-18.500,00	319.189,42
		2026	310.000,00	0,00	310.000,00			
		2027	310.000,00	0,00	310.000,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	711.603,17	30.000,00	741.603,17	755.809,56	30.000,00	785.809,56
		2026	398.000,00	0,00	398.000,00			
		2027	398.000,00	0,00	398.000,00			
	Totale Programma 11	2025	769.603,17	30.000,00	799.603,17	819.896,04	30.000,00	849.896,04
		2026	456.000,00	0,00	456.000,00			
		2027	456.000,00	0,00	456.000,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2025	10.869.064,48	-192.400,38	10.676.664,10	11.159.136,60	167.554,89	11.326.691,49
		2026	7.145.811,88	0,00	7.145.811,88			
		2027	5.387.970,38	0,00	5.387.970,38			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2025	1.951.011,33	-59.500,00	1.891.511,33	2.053.918,36	-59.500,00	1.994.418,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
	Totale Programma 1	2025	1.951.011,33	-59.500,00	1.891.511,33	2.053.918,36	-59.500,00	1.994.418,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2025	1.951.011,33	-59.500,00	1.891.511,33	2.053.918,36	-59.500,00	1.994.418,36
		2026	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
		2027	1.939.482,00	0,00	1.939.482,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 1	Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	2025	37.000,00	1.700,00	38.700,00	38.968,37	1.700,00	40.668,37
		2026	37.000,00	0,00	37.000,00			
		2027	37.000,00	0,00	37.000,00			
	Totale Programma 1	2025	37.000,00	1.700,00	38.700,00	38.968,37	1.700,00	40.668,37
		2026	37.000,00	0,00	37.000,00			
		2027	37.000,00	0,00	37.000,00			
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2025	532.000,00	-17.115,95	514.884,05	658.131,83	-17.115,95	641.015,88
		2026	552.000,00	0,00	552.000,00			
		2027	572.000,00	0,00	572.000,00			
	Totale Programma 6	2025	532.000,00	-17.115,95	514.884,05	658.131,83	-17.115,95	641.015,88
		2026	552.000,00	0,00	552.000,00			
		2027	572.000,00	0,00	572.000,00			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2025	97.076,00	-6.000,00	91.076,00	111.076,03	-6.000,00	105.076,03
		2026	87.476,00	0,00	87.476,00			
		2027	87.476,00	0,00	87.476,00			
	Totale Programma 7	2025	97.076,00	-6.000,00	91.076,00	111.076,03	-6.000,00	105.076,03
		2026	87.476,00	0,00	87.476,00			
		2027	87.476,00	0,00	87.476,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2025	666.076,00	-21.415,95	644.660,05	808.176,23	-21.415,95	786.760,28
		2026	676.476,00	0,00	676.476,00			
		2027	696.476,00	0,00	696.476,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2025	229.331,56	-5.019,92	224.311,64	249.858,85	-5.019,92	244.838,93
		2026	243.892,36	0,00	243.892,36			
		2027	242.500,36	0,00	242.500,36			
	Totale Programma 1	2025	629.331,56	-5.019,92	624.311,64	649.858,85	-5.019,92	644.838,93
		2026	543.892,36	0,00	543.892,36			
		2027	242.500,36	0,00	242.500,36			
	TOTALE MISSIONE 5	2025	2.429.375,78	-5.019,92	2.424.355,86	1.369.385,18	-5.019,92	1.364.365,26

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			2026	573.212,00	0,00	573.212,00		
			2027	271.820,00	0,00	271.820,00		
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2025	452.250,00	-3.500,00	448.750,00	489.134,07	-3.500,00	485.634,07
		2026	425.750,00	0,00	425.750,00			
		2027	399.325,16	0,00	399.325,16			
Totale Programma 1		2025	3.803.428,19	-3.500,00	3.799.928,19	2.283.252,46	-3.500,00	2.279.752,46
		2026	425.750,00	0,00	425.750,00			
		2027	399.325,16	0,00	399.325,16			
Programma 2	Giovani							
Titolo 1	Spese correnti	2025	146.000,00	8.000,00	154.000,00	172.963,27	8.000,00	180.963,27
		2026	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2027	100.000,00	0,00	100.000,00			
Totale Programma 2		2025	146.000,00	8.000,00	154.000,00	172.963,27	8.000,00	180.963,27
		2026	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2027	100.000,00	0,00	100.000,00			
TOTALE MISSIONE 6		2025	3.949.428,19	4.500,00	3.953.928,19	2.456.215,73	4.500,00	2.460.715,73
		2026	525.750,00	0,00	525.750,00			
		2027	499.325,16	0,00	499.325,16			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2025	695.512,10	21.777,00	717.289,10	789.043,38	21.777,00	810.820,38
		2026	538.269,49	0,00	538.269,49			
		2027	452.347,50	0,00	452.347,50			
Totale Programma 1		2025	695.512,10	21.777,00	717.289,10	804.903,38	21.777,00	826.680,38
		2026	538.269,49	0,00	538.269,49			
		2027	452.347,50	0,00	452.347,50			
TOTALE MISSIONE 7		2025	695.512,10	21.777,00	717.289,10	804.903,38	21.777,00	826.680,38
		2026	538.269,49	0,00	538.269,49			
		2027	452.347,50	0,00	452.347,50			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2025	587.650,00	-34.124,00	553.526,00	646.180,89	-34.124,00	612.056,89
		2026	587.650,00	50.752,00	638.402,00			
		2027	587.650,00	0,00	587.650,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	5.233.612,01	-630.000,00	4.603.612,01	1.617.908,99	-630.000,00	987.908,99

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 1		2026	7.096.000,00	0,00	7.096.000,00	2.264.089,88	-664.124,00	1.599.965,88
		2027	8.597.000,00	0,00	8.597.000,00			
		2025	5.821.262,01	-664.124,00	5.157.138,01			
TOTALE MISSIONE 8		2026	7.683.650,00	50.752,00	7.734.402,00	2.299.601,70	-664.124,00	1.635.477,70
		2027	9.184.650,00	0,00	9.184.650,00			
		2025	5.855.262,01	-664.124,00	5.191.138,01			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2026	7.687.650,00	50.752,00	7.738.402,00	193.059,63	10.000,00	203.059,63
Programma 1	Difesa del suolo	2027	9.188.650,00	0,00	9.188.650,00			
		2025	5.855.262,01	-664.124,00	5.191.138,01			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	193.059,63	10.000,00	203.059,63	193.059,63	10.000,00	203.059,63
Totale Programma 1		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Programma 3	Rifiuti	2025	193.059,63	10.000,00	203.059,63	193.059,63	10.000,00	203.059,63
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Titolo 1	Spese correnti	2025	5.799.799,13	240.489,00	6.040.288,13	6.620.285,15	240.489,00	6.860.774,15
Totale Programma 3		2026	5.755.786,97	0,00	5.755.786,97			
		2027	5.756.086,67	0,00	5.756.086,67			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025	5.799.799,13	240.489,00	6.040.288,13	6.620.285,15	240.489,00	6.860.774,15
		2026	5.755.786,97	0,00	5.755.786,97			
		2027	5.756.086,67	0,00	5.756.086,67			
Titolo 1	Spese correnti	2025	408.500,00	6.000,00	414.500,00	516.080,96	6.000,00	522.080,96
Totale Programma 5		2026	407.000,00	0,00	407.000,00			
		2027	407.000,00	0,00	407.000,00			
TOTALE MISSIONE 9		2025	408.500,00	6.000,00	414.500,00	546.080,96	6.000,00	552.080,96
		2026	407.000,00	0,00	407.000,00			
		2027	407.000,00	0,00	407.000,00			
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2025	6.555.038,76	256.489,00	6.811.527,76	7.514.401,24	256.489,00	7.770.890,24
		2026	6.252.786,97	0,00	6.252.786,97			
		2027	6.253.086,67	0,00	6.253.086,67			
Programma 2	Trasporto pubblico locale	2025	306.000,00	0,00	306.000,00	353.563,31	0,00	353.563,31
Titolo 1	Spese correnti	2026	112.650,00	0,00	112.650,00			
		2027	112.650,00	0,00	112.650,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 2		2025	306.000,00	0,00	306.000,00	353.563,31	0,00	353.563,31
		2026	112.650,00	0,00	112.650,00			
		2027	112.650,00	0,00	112.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	6.440.695,06	980.000,00	7.420.695,06	4.444.275,11	-100.000,00	4.344.275,11
		2026	1.060.015,50	0,00	1.060.015,50			
		2027	1.960.015,50	0,00	1.960.015,50			
Totale Programma 5		2025	7.034.695,06	980.000,00	8.014.695,06	5.214.834,57	-100.000,00	5.114.834,57
		2026	1.725.365,50	0,00	1.725.365,50			
		2027	2.625.365,50	0,00	2.625.365,50			
TOTALE MISSIONE 10		2025	7.340.695,06	980.000,00	8.320.695,06	5.568.397,88	-100.000,00	5.468.397,88
		2026	1.838.015,50	0,00	1.838.015,50			
		2027	2.738.015,50	0,00	2.738.015,50			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	2025	46.140,00	-1.327,40	44.812,60	66.982,02	-1.327,40	65.654,62
		2026	46.140,00	0,00	46.140,00			
		2027	46.140,00	0,00	46.140,00			
Totale Programma 1		2025	46.140,00	-1.327,40	44.812,60	66.982,02	-1.327,40	65.654,62
		2026	46.140,00	0,00	46.140,00			
		2027	46.140,00	0,00	46.140,00			
TOTALE MISSIONE 11		2025	46.140,00	-1.327,40	44.812,60	66.982,02	-1.327,40	65.654,62
		2026	46.140,00	0,00	46.140,00			
		2027	46.140,00	0,00	46.140,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2025	482.500,00	-1.000,00	481.500,00	560.127,05	-1.000,00	559.127,05
		2026	463.500,00	0,00	463.500,00			
		2027	463.500,00	0,00	463.500,00			
Totale Programma 1		2025	482.500,00	-1.000,00	481.500,00	560.127,05	-1.000,00	559.127,05
		2026	463.500,00	0,00	463.500,00			
		2027	463.500,00	0,00	463.500,00			
Programma 2	Interventi per la disabilità							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	384.308,00	-22.000,00	362.308,00	395.027,04	-22.000,00	373.027,04
		2026	230.000,00	0,00	230.000,00			
		2027	158.000,00	0,00	158.000,00			
Totale Programma 2		2025	397.308,00	-22.000,00	375.308,00	408.027,04	-22.000,00	386.027,04
		2026	230.000,00	0,00	230.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 5	Interventi per le famiglie	2027	158.000,00	0,00	158.000,00			
Titolo 1	Spese correnti	2025	1.008.000,00	11.660,90	1.019.660,90	1.298.983,05	11.660,90	1.310.643,95
		2026	938.000,00	0,00	938.000,00			
		2027	938.000,00	0,00	938.000,00			
Totale Programma 5		2025	1.008.000,00	11.660,90	1.019.660,90	1.298.983,05	11.660,90	1.310.643,95
		2026	938.000,00	0,00	938.000,00			
		2027	938.000,00	0,00	938.000,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2025	47.700,00	-585,56	47.114,44	72.384,40	-585,56	71.798,84
		2026	36.700,00	0,00	36.700,00			
		2027	36.700,00	0,00	36.700,00			
Totale Programma 9		2025	1.227.700,00	-585,56	1.227.114,44	1.299.448,35	-585,56	1.298.862,79
		2026	236.700,00	0,00	236.700,00			
		2027	236.700,00	0,00	236.700,00			
TOTALE MISSIONE 12		2025	3.313.008,00	-11.924,66	3.301.083,34	3.788.635,98	-11.924,66	3.776.711,32
		2026	2.571.400,00	0,00	2.571.400,00			
		2027	1.899.400,00	0,00	1.899.400,00			
Missione 13	Tutela della salute							
Programma 7	Ulteriori spese in materia sanitaria							
Titolo 1	Spese correnti	2025	10.000,00	-1.942,40	8.057,60	12.000,00	-1.942,40	10.057,60
		2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2027	10.000,00	0,00	10.000,00			
Totale Programma 7		2025	10.000,00	-1.942,40	8.057,60	12.000,00	-1.942,40	10.057,60
		2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2027	10.000,00	0,00	10.000,00			
TOTALE MISSIONE 13		2025	10.000,00	-1.942,40	8.057,60	12.000,00	-1.942,40	10.057,60
		2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2027	10.000,00	0,00	10.000,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2025	467.190,80	-18.500,00	448.690,80	471.090,32	-18.500,00	452.590,32
		2026	468.115,80	0,00	468.115,80			
		2027	468.115,80	0,00	468.115,80			
Totale Programma 2		2025	467.190,80	-18.500,00	448.690,80	471.090,32	-18.500,00	452.590,32
		2026	468.115,80	0,00	468.115,80			
		2027	468.115,80	0,00	468.115,80			
TOTALE MISSIONE 14		2025	717.110,33	-18.500,00	698.610,33	767.160,25	-18.500,00	748.660,25

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 19 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	468.115,80	0,00	468.115,80			
		2027	468.115,80	0,00	468.115,80			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	115.000,00	-26.000,00	89.000,00	0,00	0,00	0,00
		2026	115.000,00	0,00	115.000,00			
		2027	56.000,00	0,00	56.000,00			
Totale Programma 2		2025	3.718.440,68	-26.000,00	3.692.440,68	0,00	0,00	0,00
		2026	3.078.379,68	0,00	3.078.379,68			
		2027	3.019.379,68	0,00	3.019.379,68			
TOTALE MISSIONE 20		2025	4.083.218,30	-26.000,00	4.057.218,30	150.000,00	0,00	150.000,00
		2026	3.471.442,59	0,00	3.471.442,59			
		2027	3.409.706,99	0,00	3.409.706,99			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2025	53.271.307,09	260.611,29	53.531.918,38	44.705.085,58	-433.433,44	44.271.652,14
		2026	38.418.387,97	50.752,00	38.469.139,97			
		2027	37.924.139,97	0,00	37.924.139,97			

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2025



L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura de/le spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente.'

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui,'

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194,

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione é allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedervi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo é equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento e, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di** ciascun **anno**, si altera la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.



Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati..."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio,*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari,*



per il finanziamento di spese d'investimento,'

c) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente,

d) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che. "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono. ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a stylized, looped flourish.

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 26 del 18 luglio 2025

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 20/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
In data 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024, determinando un risultato di amministrazione di euro 17.904.931,08 la cui composizione è la seguente:

fondi accantonati	per euro	9.503.522,72;
fondi vincolati	per euro	3.159.908,19;
fondi destinati agli investimenti	per euro	454.214,32;
fondi disponibili	per euro	4.787.285,85.

L'Ente ha approvato i regolamenti e le tariffe e della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 19/03/2025.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 5.775.021,13 così composta:

fondi accantonati	€ 30.000,00
fondi vincolati	€ 2.121.021,13
fondi destinati agli investimenti	€ 200.000,00
fondi disponibili	€ 3.424.000,00

L'Organo di Revisione da atto che l'Ente pur avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato (libero) non si è trovato in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la variazione di assestamento;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4,2 lettera g);

Con invito informale, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere, la cui copertura viene prevista all'interno della variazione di assestamento ed il cui riconoscimento viene effettuato nella medesima seduta di consiglio comunale nella quale si prevede di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale e ai cui pareri del sottoscritto Organo di Revisione si rimanda.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti delle varie aree e le E.Q. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Si dà atto che il sottoscritto ha espresso parere anche su una variazione al Documento Unico di Programmazione ed in particolare nella sezione relativa al Piano triennale delle opere pubbliche e al piano triennale degli acquisti di beni e servizi. Tali variazioni sono state recepite in apposita proposta di variazione di bilancio iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare nella quale è inserita anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.



Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Nell'operazione di salvaguardia è stato previsto di diminuire lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo agli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni stante la diminuzione delle previsioni di entrate in conto capitale di questi ultimi.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha p r o c e d u t o all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, composte dai seguenti elaborati:

Maggiori entrate

Minori Entrate

Maggiori

Spese Minori

spese

Che si allegano in calce alla presente.

Rilevato che le variazioni proposte con l'Assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.



L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
 - congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
 - coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.816.421,80		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	501.045,14	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	24.920.985,52 0,00	23.004.809,97 0,00	22.969.809,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	24.830.454,95 0,00 3.603.440,68	22.097.234,89 0,00 2.963.379,68	22.021.752,35 0,00 2.963.379,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	574.335,27 266.067,10 0,00	424.559,58 119.000,00 0,00	346.042,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		17.240,44	483.015,50	602.015,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	412.457,98 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	586.067,10 266.067,10	419.000,00 119.000,00	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	995.785,50	902.015,50	902.015,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



Comune di Monte Argentario (GR)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	5.362.563,17		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.293.099,88	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.011.397,71	11.490.000,00	10.980.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	588.067,10	418.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	995.785,50	902.015,50	902.015,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	24.086.759,16 0,00	11.973.015,50 0,00	11.582.015,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Comune di Monte Argentario (GR)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=Q+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	412.457,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-412.457,96	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2025

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	364.300,67	776.593,05	1.660.680,16	3.286.841,70	3.961.890,23	10.050.305,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.852,84	0,00	0,00	0,00	17.852,01	158.272,99	183.977,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	222.585,29	471.867,41	56.531,53	214.836,55	517.074,44	808.846,46	2.291.741,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	205.598,27	12.862,42	0,00	471.067,18	410.576,80	867.467,64	1.968.472,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.862.240,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.862.240,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	91.051,57	0,00	0,00	0,00	0,00	755,55	91.807,12
TOTALE	2.389.328,09	849.030,50	833.124,58	2.347.483,89	4.232.344,95	5.797.232,87	16.448.544,88

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti) al 01/01/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2025

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.533,05	1.778,98	6.204,66	100.805,32	240.873,46	3.217.539,68	3.586.735,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	364.880,11	0,00	29.955,58	94.628,76	75.839,81	1.634.920,85	2.200.225,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	74.066,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.066,14
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	337.762,31	16.037,75	69.357,00	22.587,92	28.971,67	230.147,53	704.864,18
TOTALE	796.241,61	17.816,73	105.517,24	218.022,00	345.684,94	5.082.608,06	6.565.890,58

Tutto ciò premesso, l'Organo unico di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D,Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011; il D,Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D,Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio derivanti dalla gestione di competenza e da quella dei residui;
- che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere, la cui copertura viene prevista all'interno della variazione di assestamento ed il cui riconoscimento viene effettuato nella medesima seduta di consiglio comunale nella quale si prevede di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale e ai cui pareri del sottoscritto Organo di Revisione si rimanda.
 - l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
 - che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025/2027;
 - che l'impostazione del bilancio 2025-2027 garantisce il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al O.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

IL REVISORE

rag. Pietro Giomi



Viareggio, 18 luglio 2025



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 24-07-2025

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN TERRENO SITO IN LOC. CAMPONE INDIVIDUATO AL FG. 45 MAPP. 144, 371 E 372 - APPROVAZIONE ATTO DI ACQUISTO E INDIRIZZI OPERATIVI

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 22/07/2025 avente oggetto: *“ATTO INDIRIZZO ACQUISTO TERRENO SITO A PORTO S. STEFANO LOC. CAMPONE - FG. 45 MAPP. 144,371 E 372”*

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 06/09/2011 avente ad oggetto: *“Individuazione centro di raccolta ai sensi del D.M. 08 aprile 2008 e s.m.i. nell’area sita in loc. Campone di Porto S. Stefano”* è stata individuata l’area sita in Porto S. Stefano Loc. Campone, di 3.683 mq, censita nel N.C.T. al Foglio 45 particelle 144, 371, 372, dotata delle strutture fondamentali allo scopo e destinata ad ecocentro per rifiuti urbani e assimilati, come Centro di Raccolta di cui al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., ad interesse del bacino di utenza comunale e oggetto di precedenti ordinanze: n. 56 dell’11.03.2011, n. 7009 del 16/03/2010, n. 7021 del 23.03.2010;
- con deliberazione di C.C. n.17 del 31/03/2015 avente ad oggetto *“Approvazione progetto per realizzazione Isola ecologica in loc. Terrarossa e bozza di convenzione”* è stato approvato il progetto per la realizzazione di un centro di raccolta differenziata RSU in loc.tà Terrarossa e all’art.4 della suddetta deliberazione è demandato *“a 6 Toscana S.r.l”*. la rimessa in pristino dei luoghi una volta realizzato il nuovo eco-centro dell’area sita in loc.tà Campone destinata a centro di raccolta differenziata per il periodo strettamente necessario alla realizzazione del nuovo impianto” ma a tutt’oggi non ancora completato;
- con deliberazione G.C. n. 132 del 22/11/2022 avente ad oggetto *“Preso d’atto della regolare esecuzione dei lavori del Centro di raccolta comunale in località Terrarossa e relativa approvazione degli orari di apertura”* con cui la Giunta Comunale dispone, tra l’altro, che *“considerato che l’attuale centro di raccolta sito in loc. Campone a Porto S.Stefano dovrà rimanere in esercizio, onde evitare disagi per la collettività, alternando i giorni di apertura con il nuovo centro di raccolta in loc.Terrarossa”* e al punto 4 del dispositivo deliberativo *“di mantenere aperto anche l’attuale centro di raccolta in loc.Campone a Porto S.Stefano alternando i giorni di apertura con il centro di Terrarossa”* e al punto 5 precisa i giorni e gli orari di apertura settimanale dei due centri di raccolta” demandando al Responsabile del Servizio Area tecnica, per quanto di competenza, gli atti successivi;

VISTO che l'area sita in Porto S. Stefano Loc. Campone, di 3.683 mq, censita nel N.C.T. al Foglio 45 particelle 144, 371, 372, è stata oggetto di locazione da parte di questa Amministrazione fino all'annualità 2023, al fine di consentire la regolarità del servizio per un canone annuale di €6.460,00;

DATO ATTO che l'attuale centro di raccolta sito in loc. Campone a Porto Santo Stefano continua a rimanere in esercizio, onde evitare disagi per la collettività e che, pertanto, si rende necessario procedere alla regolarizzazione della disponibilità giuridica del bene in favore dell'Amministrazione comunale, mediante l'acquisizione della proprietà o di un idoneo titolo di godimento;

PRESO ATTO che per il terreno in questione, individuato al N.C.T. al Foglio 45 particelle 144, 371, 372 della superficie di 3.683 mq, è stata redatta giusta Relazione di Stima a cura dell'Arch. Antonella Sabato, in forza al dipartimento II Area Progettazione Territoriale e Urbana di questa amministrazione, per un valore di mercato stimato ad € 56.000,00 (cinquantaseimila/00 euro), depositata in atti presso l'Uff. Patrimonio in data 07/07/2025;

CONSIDERATO CHE i proprietari del suddetto terreno, con nota Prot. 31405 del 24/07/2025, hanno manifestato la volontà di cedere il bene in oggetto stabilendo un prezzo di cessione non minore di €52.900,00;

RITENUTO economicamente vantaggioso per questa Amministrazione, di procedere all'acquisto del suddetto terreno al prezzo di cessione richiesto dai proprietari in quanto minore del prezzo di mercato stabilito dalla perizia di stima di cui sopra;

RITENUTO che l'acquisto del terreno in oggetto risulti non solo economicamente conveniente, atteso che gli importi sinora sostenuti a titolo di canone di locazione risultano sostanzialmente corrispondenti – se non superiori – al valore di acquisizione del bene, ma anche opportuno sotto il profilo funzionale e strategico, in quanto:

- il sito è già pienamente operativo e autorizzato ai sensi della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), e consente di svolgere un servizio essenziale per la collettività in condizioni di continuità e piena conformità normativa;
- l'acquisizione in proprietà consente all'Amministrazione di superare l'attuale condizione di temporaneità e precarietà legata alla locazione, garantendo maggiore stabilità gestionale e programmabilità degli investimenti futuri sull'area (adeguamenti strutturali, ampliamenti, miglioramenti ambientali, ecc.);
- si evita il rischio, connesso alla mancata acquisizione, di dover dismettere o trasferire in altra sede il centro, con conseguenti oneri economici, rallentamenti operativi e potenziali disagi per l'utenza;
- il centro di raccolta costituisce un presidio ambientale rilevante per il territorio, la cui continuità e valorizzazione rappresentano una priorità dell'Amministrazione nell'ambito delle politiche di gestione sostenibile dei rifiuti;
- l'eventuale acquisizione di un terreno alternativo, privo delle necessarie autorizzazioni ambientali e urbanistiche, comporterebbe tempi lunghi e incerti per l'ottenimento dei titoli abilitativi, oltre a costi aggiuntivi per la progettazione, la realizzazione delle opere necessarie e l'adeguamento alle normative vigenti, rendendo tale ipotesi oggettivamente non conveniente né sotto il profilo economico né sotto quello temporale.

CONSIDERATO che dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111.

ATTESO che l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e

concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari ai sensi degli articoli 107 comma 3 lettera c) (stipula dei contratti) e dell'art. 4 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001;

RICONOSCIUTA la propria competenza sulla materia del provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che gli oneri inerenti l'acquisto, quali rogito notarile e spese ad esso collegate, trovano necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2025/2027;

RITENUTO approvare la proposta di acquisto delle aree sopradette;

VISTO lo schema di contratto di compravendita allegato alla presente a farne parte integrante;

CONSIDERATO che l'acquisto in oggetto non era stato inizialmente previsto nella programmazione dell'ente e, pertanto, si è reso necessario acquisire il parere del Revisore dei conti ai sensi della normativa vigente;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti in data 24/07/2025;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile da parte dei Dirigenti competenti ai sensi dell'articolo 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di acquisto delle aree sopradette;
3. di approvare lo schema di atto di compravendita, allegato alla presente a farne parte integrante;
4. di dare mandato ai dirigenti dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana e dell'Area Pianificazione Finanziaria, ognuno per propria competenza, affinché si proceda a compiere tutti gli atti necessari finalizzati all'acquisto dell'immobile sito in Porto S. Stefano Loc. Campone, della superficie di 3.683 mq, censito nel N.C.T. al Foglio 45 particelle 144, 371, 372 per la cifra pari a € 52.900,00;
5. di dare atto che l'importo complessivo derivante dell'acquisizione del bene in oggetto e dalle spese di frazionamento e di rogito, trovano necessaria copertura finanziaria nel B.P. 2025/2027;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 24-07-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 24-07-2025

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN TERRENO SITO IN LOC. CAMPONE INDIVIDUATO AL FG. 45 MAPP. 144, 371 E 372 - APPROVAZIONE ATTO DI ACQUISTO E INDIRIZZI OPERATIVI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 24-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 53 DEL 21-07-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA DECRETI INGIUNTIVI DEL GIUDICE DI PACE DI GROSSETO N. 312/2024, N. 313/2024 E N. 570/2024

L' Assessore Silvano Scotto propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione “sentenze esecutive”, è da intendersi, in via di estensione, nel senso di “provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale” (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

dato atto che il giudice di pace di Grosseto ha emesso decreti ingiuntivi n. 312/2024, 313/2024 e 570/2024 nei confronti del Comune di Monte Argentario e dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a per mancato pagamento di quote condominiali nei confronti di tre condomini del Condominio Via Lividonia n. 47/53 per un importo complessivo di € 4.796,96;

per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dai decreti ingiuntivi allegati ammontante a € **4.796,96** sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

dato atto che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

visto il vigente Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) di richiamare le premesse e i decreti ingiuntivi del giudice di pace di Grosseto n. 312/2024/, 313/2024 e 570/2024, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai decreti ingiuntivi del Giudice di Pace di Grosseto n. 312/2024, n. 313/2024 e n. 570/2024;

4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € 4.796,96 grava sul capitolo 169000 (cod. 01.03-1.10.99.99.000) “Quota debiti fuori bilancio art. 194 lett. a) – Sentenze esecutive” del bilancio di previsione 2025/2027;
- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti amministrativi e l'espletamento delle necessarie verifiche finalizzate alla liquidazione delle somme derivanti da sentenza e riconosciute con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
- 8) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 53 DEL 21-07-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA DECRETI INGIUNTIVI DEL GIUDICE DI PACE DI GROSSETO N. 312/2024,
N. 313/2024 E N. 570/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis
comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-07-2025**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 53 DEL 21-07-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA DECRETI INGIUNTIVI DEL GIUDICE DI PACE DI GROSSETO N. 312/2024, N. 313/2024 E N. 570/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 23-07-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 22-07-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 599/2024 DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO

L' Assessore Silvano Scotto propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione “sentenze esecutive”, è da intendersi, in via di estensione, nel senso di “provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale” (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

dato atto che il giudice del Tribunale ordinario di Grosseto ha emesso sentenza n. 599/2024 condannando il Comune di Monte Argentario al pagamento di € 307,10 (riferite alle fatture n. 1708105255 di € 298,26 e n. 1708105259 di € 8,84), oltre gli interessi moratori con decorrenza della data successiva alla scadenza del contratto di cessione dei crediti concluso tra Hera Comm s.r.l. e la società Banca Farmafactoring S.p.A., l'importo di € 399,19 a saldo della fattura n. 1780001268 emessa da Acea Energia S.p.A. in data 14/02/2017 ed il pagamento dell'importo di € 80,00 a titolo di risarcimento dei costi di recupero dei crediti suddetti per un importo complessivo di € 999,95;

per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 599/2024 allegata ammontante a € 999,95 sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

visto il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

dato atto che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

visto il vigente Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) di richiamare le premesse e la sentenza n. 599/2024, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 599/2024 del Giudice del Tribunale Ordinario di Grosseto;

- 4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € 999,95 grava sul capitolo 169000 (cod. 01.03-1.10.99.99.000) “Quota debiti fuori bilancio art. 194 lett. a) – Sentenze esecutive” del Bilancio di previsione 2025/2027;
- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti amministrativi e l'espletamento delle necessarie verifiche finalizzate alla liquidazione delle somme derivanti da sentenza e riconosciute con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
- 8) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 22-07-2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 599/2024 DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI
GROSSETO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis
comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-07-2025**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.